Codice A1701B
D.D. 21 maggio 2021, n. 434
Oggetto. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - DD n.573 del 18 agosto 2020 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2020 - DOCG Asti

ATTO DD 434/A1700A/2021 DEL 21/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

OGGETTO: Oggetto. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – DD n.573 del 18 agosto 2020 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2020 – DOCG Asti

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” commi 1 e 2 stabilisce che:
- (comma 1) per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l’esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all’articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato;
- (comma 2) le regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Le regioni possono altresì consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione di resa massima classificabile anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti.

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 “Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini” all'art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all'art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016, avanzate dai consorzi di tutela devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Con DD n. 573 del 18 agosto 2020 la Regione Piemonte definiva che, su richiesta del Consorzio di Tutela dell’Asti , presentata ai sensi dell’art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria , per la DOCG Asti le rese e la quota di riserva vendemmiale per la vendemmia 2020 dovevano essere le seguenti:

- Asti o Asti Spumante 9 t/ha (equivalenti a 67,50 hl/ha), più 1 t/ha di riserva vendemmiale

(equivalenti a 7,50 hl/ha);
- Asti o Asti Spumante metodo classico (metodo tradizionale) 8t/ha (equivalenti a 48 hl/ha);
- Moscato d'Asti 9 t/ha (equivalenti a 67,50 hl/ha), più 1 t/ha di riserva vendemmiale (equivalenti a 7,50 hl/ha);
- Moscato d'Asti vendemmia tardiva 6 t/ha (equivalenti a 30 hl/ha);
- Moscato d'Asti Canelli e Moscato d'Asti Strevi 9 t/ha (equivalenti a 67,50 hl/ha), più 0,5 t/ha di riserva vendemmiale (equivalenti a 3,75 hl/ha);
- Moscato d'Asti Santa Vittoria 9 t/ha (equivalenti a 64,80 hl/ha)

Considerato che in data 4 maggio 2021 il Consorzio di Tutela dell'Asti ha presentato richiesta di sblocco del prodotto accantonato a riserva vendemmiale,presentata ai sensi dell'art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria, motivato da una crescente domanda di prodotto imbottigliato 2020 . I dati a corredo della richiesta evidenziano la necessità, per mantenere un equilibrio di mercato, di reimmettere nel circuito produttivo del prodotto atto a DOCG , attualmente bloccato come riserva vendemmiale.

Il Consorzio di Tutela ha richiesto un parziale sblocco dei quantitativi di prodotto accantonato a riserva vendemmiale 2020, per la riserva atta a Asti spumante e Moscato d'Asti e lo sblocco totale della riserva atta a Moscato d'Asti Canelli e Moscato d'Asti Strevi. I quantitativi oggetto di sblocco del prodotto accantonato a riserva vendemmiale saranno quindi i seguenti:

Asti Spumante DOCG – Moscato d'Asti DOCG Sblocco parziale: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha
Moscato d'Asti Canelli DOCG e Moscato d'Asti Strevi DOCG Sblocco totale : 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha

La filiera produttiva che comprende le Organizzazioni Professionali Agricole, è stata sentita dalla Regione Piemonte mediante consultazione telematica conclusasi in data 14 maggio 2020 e ha unanimemente espresso parere favorevole alle richieste del Consorzio di Tutela dell'Asti.
Considerato assolto l'obbligo di consultazione delle Organizzazioni Professionali Agricole e considerato positivo il parere espresso dalle stesse.
Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.
Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Per quanto sopra esposto,

IL VICEDIRETTORE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,

DETERMINA

- di stabilire, come richiesto dal Consorzio di Tutela dell'Asti, ai sensi dell'art.39 commi 1 e 2 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", lo sblocco dei quantitativi di prodotto accantonati come riserva vendemmiale 2020 come di seguito riportato:

Asti Spumante DOCG: - Sblocco parziale: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha
Moscato d'Asti DOCG: Sblocco parziale: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha
Moscato d'Asti Canelli DOCG: Sblocco: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha
Moscato d'Asti Strevi DOCG: Sblocco: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010.

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Luisa Ricci